



CGIL – Funzione Pubblica
Federazione metropolitana di Cagliari

Cagliari, 20 settembre 2013

On Sergio Milia
Assessore della Pubblica Istruzione,
Beni Culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport della RAS

Oggetto: servizio di assistenza scolastica specialistica agli alunni frequentanti le scuole di II grado della Provincia di Cagliari.

Questa organizzazione ha avviato un impegnativo confronto con l'Amministrazione Provinciale di Cagliari su alcuni aspetti di funzionamento del servizio in oggetto per quanto riguarda le modalità di rapporto con il disabile e con il contesto scolastico nel quale viene sviluppato il progetto di inclusione e per quanto riguarda la retribuzione dei lavoratori.

Sia nella pratica attuale, che nel capitolato d'appalto predisposto per l'assegnazione del servizio per il corrente anno scolastico, si prevede che l'educatore non sarà retribuito in caso di assenza dello studente. Si tratta, come è evidente, di una violazione del diritto del lavoratore a percepire la retribuzione prevista per le ore di lavoro stabilite nel contratto individuale di assunzione, che comporta una insostenibile incertezza circa il reddito sul quale poter costruire la propria vita. Tutti i lavoratori impegnati nel servizio sono infatti lavoratori subordinati assunti a tempo indeterminato parziale, attraverso passaggio diretto dal precedente gestore in virtù di quanto previsto dall'art. 37 del contratto collettivo di lavoro della cooperazione sociale.

Questa contraddizione evidente tra capitolato e contratto di lavoro è stata portata dalla scrivente all'attenzione dell'ATI Isola Verde – Il Portico, attuale gestore del servizio, e dell'Amministrazione provinciale in diversi incontri sia con la Giunta Provinciale che con l'attuale Commissario, ma, malgrado la disponibilità al confronto e la attenzione dimostrata, il problema non è stato superato. La scrivente, d'accordo con i lavoratori, non ha voluto finora promuovere vertenze per il recupero di quanto non pagato, non volendo scaricare i costi della formulazione del capitolato sulle imprese titolari del servizio le quali,

nel momento di presentare la propria offerta, l'avevano formulata secondo le regole in esso indicate. Ma è ferma volontà del sindacato e dei lavoratori mettere fine a questa pratica nella prossima gestione che, verosimilmente, dovrebbe avere inizio nel prossimo mese di ottobre.

Poiché le vertenze che verranno attivate potranno comportare ricadute negative sul servizio e quindi sugli assistiti, la scrivente chiede un suo autorevole intervento per un tentativo ulteriore di ricerca di una soluzione preventiva. A tal fine si chiede un incontro per una più ampia ed esauriente illustrazione dei termini del problema denunciato.

Analoga richiesta è stata inviata all'Assessore al Lavoro e all'Assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali.

Si confida in un accoglimento della presente richiesta e si rimane in attesa di riscontro.

Il segretario generale
Antonio Piludu